



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 6		
Numero o.d.g. 35	N. 101	del registro generale

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Sentenza TAR Campania sez. Salerno n. 805/2016 - vertenza Senatore Gaetano c/ Provincia di Salerno.
--

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di luglio alle ore 10,55, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 7 luglio 2016 si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) BOVE Vincenzo	NO	9) MONACO Roberto	
2) COSCIA Giovanni		10) PIERRO Attilio	
3) FABBRICATORE Giuseppe	NO	11) RESCIGNO Antonio	
4) GUZZO Giovanni		12) SAVASTANO Giovanni	NO
5) IMPARATO Paolo		13) SPINELLI Costabile	
6) MALPEDE Gerardo		14) STANZIOLA Carmelo	
7) MARRAZZO Francesco		15) VITAGLIANO Flavio	
8) MILO Alberto		16) VOLPE Domenico	

Presenti N. **14**

Assenti N. **3**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.
Partecipa il dottor Alfonso De Stefano, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Su proposta del Presidente della Provincia i Consiglieri unanimi concordano nell'esprimere una sola votazione sui debiti fuori bilancio iscritti ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno.

Escono dall'Aula i Consiglieri Rescigno e Volpe. Presenti 12 componenti.

Il Presidente Canfora, così come in precedenti sedute, propone al riguardo il seguente emendamento:

In tutte le deliberazioni di riconoscimento debiti fuori bilancio all'esame del Consiglio provinciale occorre espressamente inserire nella parte dispositiva del provvedimento quanto di seguito riportato:

- a) Di dare atto che il riconoscimento del debito nell'importo indicato nel presente dispositivo è finalizzato a tacitare le pretese del creditore e di evitare ulteriori aggravii di spesa alle casse dell'Ente.
- b) Di dare mandato al Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine al pagamento di spese legali e interessi e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

Ovvero, nell'ipotesi di vertenze relative al mancato pagamento di forniture di beni e servizi, in aggiunta a quanto descritto nella lettera a), inserire la presente disposizione:

- b) Di dare mandato al segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, di accertare eventuali responsabilità gestionali in ordine alla sussistenza di requisiti di utilità e arricchimento per l'ente e di relazionare in tal senso al Presidente della Provincia e al Direttore Generale.

A seguito di votazione espressa in forma palese e per alzata di mano dai 12 componenti presenti, il Consiglio provinciale, con 7 voti favorevoli e 5 contrari (Spinelli, Monaco, Pierro, Marrazzo, Vitagliano), approva con il sopra descritto emendamento tutte le proposte di deliberazione riguardanti i debiti fuori bilancio iscritte ai punti da 4 a 36 dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Il testo degli interventi è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

Data 11/03/2016

N. 28 registro Settore

SETTORE PROPONENTE: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000. Sentenza TAR Campania sez. Salerno n. 805/2016 - vertenza Senatore Gaetano c/ Provincia di Salerno.

RELAZIONE TECNICA:

Su proposta del Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture:

PREMESSO

che, in forza della sentenza n. 766/14 emessa dal Giudice di Pace di Mercato San Severino quest'Ente è risultato soccombente nella causa civile avente ad oggetto risarcimento danni e vertente tra la Provincia di Salerno e Senatore Gaetano, rappresentato e difeso dall'avv. Monica Cavaliere, dichiaratasi antistataria;

che, in virtù della sentenza di cui sopra, la Provincia di Salerno è stata condannata al pagamento, a titolo di danni, in favore dell'attore della somma di € 650,00, oltre rivalutazione ISTAT dall'evento alla pubblicazione della sentenza, con gli interessi al tasso legale;

che, con il suddetto provvedimento giurisdizionale, l'Ente è stato condannato, altresì, al pagamento delle spese processuali in favore del legale di controparte antistatario, Monica Cavaliere, liquidate in € 410,00 di cui € 37,00 oltre IVA e cassa come per legge;

che, il 18.09.2015 è stato notificato, altresì, il ricorso per ottemperanza proposto innanzi al TAR Campania con istanza di nomina di commissario ad acta;

che, il Settore Viabilità e Infrastrutture, con nota prot. 31578 del 16/10/2015, ha trasmesso al Settore Personale e Finanze proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 117 del 16/10/15 per il riconoscimento del debito fuori bilancio pari ad € 1.558,62, giusta sentenza n. 766/14 del Giudice di Pace di Mercato San Severino;

che, con deliberazione n. 246 del 21/12/15 del Consiglio Provinciale, è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio pari ad € 1.558,62, comprensivo del rimborso di € 300,00 per le spese del contributo unificato;

che, con determinazione dirigenziale CID 34493, trasmessa al Personale e Finanze con distinta 25021 del 10/03/2016, si è provveduto a liquidare a Senatore Gaetano e all'avv. di controparte, Monica Cavaliere, quanto agli stessi dovuto per risarcimento danni e spese legali;

che, nelle more della liquidazione delle somme portate dalla sentenza n. 766/14 del Giudice di Pace di Mercato San Severino, è stato trasmesso, in data 13/04/16, ai sensi dell'art. 89, co. 3, c.p.a., l'avviso di pubblicazione della sentenza n. 805/16, con la quale, il TAR Campania, sez. Salerno, in accoglimento del ricorso, ha ordinato all'Ente di provvedere ad eseguire la sentenza, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla data di notificazione, a cura di parte della sentenza stessa;

che, con il suddetto provvedimento giurisdizionale n. 805/16, l'Ente è stato condannato, altresì, al pagamento delle spese processuali in favore dei ricorrenti, Gaetano Senatore e Monica Cavaliere,

rappresentati e difesi dall'avv. Rosa Cavaliere, liquidate in € 300,00 oltre accessori come per legge, nonché delle somme di cui all'art. 114 co. 4 lettera e) c.p.a., pari ad € 50,00 per ogni ulteriore mese di ritardo nell'esecuzione della indicata sentenza e fino all'effettivo pagamento e, comunque, sino e non oltre all'ammontare complessivo di € 150,00;

RILEVATO CHE

a seguito dell'istruttoria della pratica, la spesa complessiva scaturente dalle suddette sentenze ammonta ad **€ 587,74**, così come si evince dall'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal suddetto Settore;

CONSIDERATO

che l'art. 194 comma 1 prevede che gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive; che, occorre, dunque, procedere al ripiano del debito fuori bilancio complessivamente ammontante ad € 587,74;

TENUTO CONTO

che, la spesa di € 587,74 troverà copertura nel corrente esercizio con imputazione sul Cap. 01011092 denominato "ex 247016 Finanziamento Debiti Fuori Bilancio" individuato nel redigendo bilancio 2016 nell'ambito della:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi Istituzionali

Titolo 1 – Spese correnti;

RIPORTATI

i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	1.10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi esecutivi e legisl., att. finanz. e fiscali e aff. esteri	8

ATTRIBUITO all'operazione il Codice Siope 1804 - Oneri da sentenza sfavorevole;

INDIVIDUATO il responsabile del procedimento nella persona del funzionario responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo del Settore Viabilità e Infrastrutture, dott. Mario De Rosa;

ATTESTATA la regolarità tecnica ed espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI

Il decreto del Presidente della Provincia, n. 3 del 15/01/2015 in cui si autorizza la gestione provvisoria esercizio finanziario 2016, ex art. 163 comma 2 del D. Lgs. 267/00;

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

la legge n. 56 del 07/04/2014;

DATO ATTO

che, il presente procedimento, con riferimento all'aria funzionale di appartenenza, è classificato dalla tavola 2 allegata al PTPC a rischio medio per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Provincia di Salerno e dalle direttive interne; che è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

ALLEGATI

1. scheda per accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio;
2. sentenza TAR Campania, sez. Salerno n. 805/16.

Si propone, pertanto, di sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale l'atto nella formulazione che segue.

Salerno, li

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

PROPOSTA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Dato atto che l'art. 194 comma 1 prevede che gli enti locali, con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge 56/2014;
- lo Statuto della Provincia di Salerno;
- il Regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale;

DELIBERA

1. DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari ad **€587,74** con attribuzione ai ricorrenti, Gaetano Senatore e Monica Cavaliere, rappresentati e difesi dall'avv. Rosa Cavaliere, come indicato nell'allegata scheda di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI PROVVEDERE al ripiano del debito fuori bilancio di €587,74 con le risorse finanziarie del capitolo 01011092 denominato "ex 247016 Finanziamento Debiti Fuori Bilancio" individuato nel redigendo bilancio 2016 nell'ambito della:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 01 Organi Istituzionali

Titolo 1 – Spese correnti;

3. DI RIPORTARE i sotto evidenziati elementi della transazione elementare, come definito dall'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011:

Miss.	Progr.	Titolo	Macro Aggreg.	V livello Piano Conti	Cofog	Descrizione Cofog	Cod. UE
01	01	1	1.10	U.1.10.05.04.001	01.1	Organi esecutivi e legisl., att. finanz. e fiscali e aff. esteri	8

4. DI ATTRIBUIRE all'operazione il codice Siope 1804 - Oneri da sentenza sfavorevole;

5. DI PRENDERE ATTO che ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, il Dirigente del Settore Viabilità e Infrastrutture, con propria determinazione dirigenziale, provvederà a liquidare il debito, previa verifica della conformità con il presente provvedimento e della regolarità fiscale;

6. DI DARE ATTO

come attestato nella relazione tecnica, che il presente procedimento, con riferimento all'aria funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio come risulta dalla tavola 2 allegata al PTPC;

che è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;

7. DI PUBBLICARE la presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124 del Dlgs. 267/00.

ALLEGATI

1. scheda per accertamento e riconoscimento debito fuori bilancio;
2. sentenza TAR Campania, sez. Salerno n. 805/2016.

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

Salerno, li 6 maggio 2016

IL DIRIGENTE
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

Salerno, li 19 maggio 2016

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Marina Fronda
Firmato digitalmente

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

Salerno, li 6 luglio 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente



PROVINCIA DI SALERNO

Scheda per accertamento e riconoscimento
Debiti fuori bilancio relativi al Settore Viabilità e Infrastrutture

Creditori: Senatore Gaetano nato il 24/06/75 a Baronissi ed ivi residente alla via Ferreria n. 162,
C.F. SNTGTN75H24A674X;
Avv. to antistatario Monica Cavaliere con lo studio in Baronissi alla via Cutinelli 63
C.F. CVLMNC79D46H703R:
Avv. Rosa Cavaliere C.F.:CVLRSO76P50H703G.

Oggetto della spesa: ottemperanza al giudicato formatosi sulla sentenza n. 766/14 del Giudice di Pace di Mercato San Severino

Tipo ed estremi del documento comprovanti la spesa:

Scheda	Documento	Specifica spesa	Importo
1	Sentenza TAR Campania sez. Salerno n. 805/16	Spese di giudizio Spese legali sentenza n. 408/16 Rimborso forfettario Cassa iva art. 114 co.4 lett) e c.p.a.	 300,00 45,00 13,80 78,94 150,00

Importo Totale: € 587,74

Causa e fine: il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione staccata di Salerno, con la sentenza n. 805/16, ha accolto il ricorso proposto da Gaetano Senatore e Monica Cavaliere, rappresentati e difesi dall'avv. Rosa Cavaliere, e condannato l'Ente a dare integrale esecuzione alla sentenza n. 766/14 del Giudice di Pace di Mercato San Severino, oltre al pagamento delle spese del giudizio di ottemperanza e delle somme di cui all'art. 114 co. 4 lettera e) c.p.a., pari ad € 50,00 per ogni ulteriore mese di ritardo nell'esecuzione della indicata sentenza e fino all'effettivo pagamento e, comunque, sino e non oltre all'ammontare complessivo di € 150,00.

Occorre, dunque, riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalle spese di giudizio liquidate nella sentenza n. 805/2016 emessa dal TAR Campania pari alla complessiva somma di € 587,74.

Motivo per il quale non è stata adottata la determinazione di impegno: trattasi di debito da sentenza.

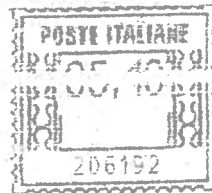
IL SOTTOSCRITTO dichiara, inoltre, sotto la propria responsabilità sulla base della documentazione acquisita agli atti:

- 1) che la spesa è di competenza del Bilancio Provinciale;
- 2) che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
- 3) che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato;
- 4) che la spesa rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'ente e che non è avvenuto, nemmeno parzialmente, il pagamento del corrispettivo;

5) che tale debito rientra nella fattispecie di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 punto a) e non prevede oneri aggiuntivi.

Il Dirigente
Dott. Domenico Ranesi
Firmato digitalmente





REPUBBLICA ITALIANA

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

Salerno

SEZIONE SECONDA

R
M.C. (M.P.) (M.110)
EPRODOTTO: SI (M)



14683469669-2

*Presidente di
PROVINCIA di Salerno
Via Roma 104
Pezzi (SA)*

Avviso di pubblicazione di sentenza

(ai sensi dell' art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

Si comunica che la sentenza sul ricorso indicato e' stata pubblicata in data 04/04/2016 con il n. 805/2016 ed esito: **Accoglie.**

Numero Registro Generale: 2167/2015

Parti	Avvocati
SENATORE GAETANO, ed altri	Cavaliere Rosa

Contro:

Parti	Avvocati
Provincia Di Salerno	

Salerno, li' 05/04/2016

[Signature]
l'operatore amministrativo

PROVINCIA DI SALERNO
UFFICIO ARCHIVIO e PROTOCOLLO GENERALE

RICEVUTO il 13 APR. 2016

ALLE ORE.....

PROVINCIA DI SALERNO - PROT. 65A/20160003262 DEL 13/04/2016 ENT. SETT. AVVOCATURA. SUBSCRIZIONE

Per copia consegnata
Salerno, 06 APR. 2016



N. 805/16 REG.PROV.COLL.
N. 02167/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

sezione staccata di Salerno (Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 2167 del 2015, proposto da:
Gaetano Senatore, Monica Cavaliere, rappresentati e difesi dall'avv.
Rosa Cavaliere, con domicilio eletto presso Rosa Cavaliere in
Salerno, c/o Segreteria T.A.R.;

contro

Provincia di Salerno;

*per l'esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza
n.766/14 resa dal Giudice di pace di Mercato San Severino;*

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 20 gennaio 2016 la
dott.ssa Rita Luce e uditi per le parti i difensori come specificato nel

verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con sentenza n. 766/14 il Giudice di pace di Mercato San Severino condannava la Provincia di Salerno al pagamento della somma di euro 650,00, oltre interessi e rivalutazione, in favore del sig. Gaetano Senatore e della somma di euro 527,36 in favore della sig. ra Monica Cavaliere, quale procuratore anticipatario.

La sentenza, munita della formula esecutiva, veniva notificata alla Provincia in data 28.01.2015 e passava in giudicato, come da attestato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale.

Perdurando l'inerzia della Provincia i ricorrenti hanno adito questo Tribunale per sentir condannare l'Amministrazione al pagamento delle spettanze dovute unitamente al pagamento della penale di mora di cui all'art. 114 c.p.a. per ogni giorno di ulteriore ritardo.

La Provincia di Salerno non si costituiva.

Alla camera di consiglio del 20.01.2016 la causa è stata trattata in decisione.

Il ricorso è ammissibile e procedibile.

Ai sensi dell'art. 112, comma 2, c. p. a., infatti, "l'azione di ottemperanza può essere proposta per conseguire l'attuazione: (...)
c) delle sentenze passate in giudicato e degli altri provvedimenti ad esse equiparati del giudice ordinario, al fine di ottenere l'adempimento dell'obbligo della pubblica amministrazione di

conformarsi, per quanto riguarda il caso deciso, al giudicato”.

La giurisprudenza ha rilevato, al riguardo, che “il privato, a favore del quale sia stata pronunciata dal giudice ordinario sentenza di condanna al pagamento di una somma di denaro, può scegliere per realizzare il suo credito, tra l’esecuzione forzata ordinaria e l’azione di esecuzione al giudice amministrativo, atteso che la sentenza definitiva di condanna costituisce titolo idoneo per la proposizione del rimedio di cui all’art. 37 l. T.a.r. ed all’art. 27 n. 4), t. u. Cons. St. (ora art. 112 comma 2 lett. c, d. lg. n. 104 del 2010)” (T. A. R. Campania, Napoli, Sez. IV , sent. 12 luglio 2011, n. 3732), e che “il giudizio di ottemperanza deve ritenersi ammissibile anche se proposto per l’esecuzione della parte della sentenza contenente la condanna del soccombente al pagamento delle spese di giudizio” (Consiglio di Stato, Sez. IV , sente. 9 febbraio 2012, n. 682).

Nella specie risulta, altresì, soddisfatta la condizione prevista dall’art. 14 del d. l. n. 669/1996 nella formulazione risultante dalle modificazioni ed integrazioni derivanti dall’art. 147, l. n. 388/2000, e dall’art. 44, d.l. n. 269/2003, convertito nella l. n. 326/2003, essendo già decorso, alla data di notifica del ricorso, il termine di legge per poter procedere in ottemperanza.

Nel merito, il ricorso è, altresì, fondato.

Le somme liquidate in sentenza, infatti, non sono state, ad oggi, pagate e pertanto, devono essere corrisposte agli aventi diritto.

D

PROF. GIUSEPPE CALFANO - P.C. ESISTENTE IN DATA 13/04/2016 ENT. SEI - AVVOCATURA - ESISTENTE IN DATA 13/04/2016

Il Tribunale, pertanto, in accoglimento del ricorso, ordina alla Provincia di Salerno di provvedere ad eseguire la sentenza, indicata in epigrafe, entro il termine perentorio di giorni sessanta, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa ovvero, se anteriore, dalla notificazione, a cura di parte, della presente sentenza.

La Provincia di Salerno deve, altresì, essere condannata al pagamento delle somme di cui all'art. 114 co. 4 lett. e) c.p.a che appare congruo liquidare, in relazione alla gravità dell'inadempimento ed al valore della controversia, in euro 50,00 per ogni ulteriore mese di ritardo nell'esecuzione della indicata sentenza e fino all'effettivo pagamento e, comunque, sino e non oltre all'ammontare complessivo di euro.150,00.

Nomina, sin da ora, per il caso di eventuale ulteriore inottemperanza, quale commissario "ad acta", il Prefetto di Salerno, affinché provveda direttamente, ovvero tramite un Suo delegato, ad eseguire la suddetta decisione, in luogo dell'Amministrazione inadempiente, e tanto a semplice domanda di parte ricorrente, ove inutilmente decorso il termine di cui sopra.

Pone l'eventuale compenso del commissario "ad acta" a carico della Provincia, riservandosi, in seguito, la determinazione del suo ammontare.

Le spese di lite seguono il criterio della soccombenza e sono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.



Collegio dei Revisori dei Conti

Prot. N. 65 del 24.05.2016

O G G E T T O	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETTERA A, D.LGS. 267/2000.	
	Settore	Creditore
	Viabilità ed Infrastrutture	Senatore Gaetano
	Proposta	Importo
	42	<u>587,84</u>
	Sentenza 805/2016 TAR Campania – sez. Salerno	

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- ❖ ricevuta la proposta di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto;
- ❖ esaminati gli atti;
- ❖ ravvisata la riconducibilità alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000;
- ❖ visto l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;
- ❖ esaminato il necessario parere di regolarità tecnica e contabile previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, contenente la scheda di sintesi e di accertamento e riconoscimento del debito fuori bilancio predisposta dal Settore Viabilità ed Infrastrutture a firma del Responsabile dott. Mario De Rosa –e del dott. Domenico Ranesi – Dirigente del Settore – acquisito agli atti di questo collegio;
- ❖ rilevato che l'importo del debito fuori bilancio è stabilito in **€.587,84** per effetto della Sentenza **805/2016 TAR Campania – sez. Salerno** scaturisce da pagamento spese processuali;
- ❖ considerato che il riconoscimento del debito fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolante;
- ❖ dato atto della copertura finanziaria resa nel parere a firma del Dirigente del settore Finanziario, dott.ssa Marina Fronda;

per quanto di competenza

ESPRIME

parere FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a, D.Lgs. 267/2000 citata in oggetto, con obbligo di trasmissione, a cura degli organi preposti, alla competente Procura c/o la Sezione Regionale della Corte dei Conti per ogni ed eventuale deduzione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emilio Romaniello

Eraldo De Simone

Ignazio Masulli